

## Consiglio comunale del 22 giugno 2011: Approvazione Bilancio Preventivo 2011

### **SCAMARDA, SINDACO e gli oneri di urbanizzazione**

SCAMARDA: Ho ascoltato un po' attentamente tutto quello che è stato fatto, compreso la sua relazione, cioè, io non capisco.. non... anche lei ha elencato un elenco di lavori, di investimenti che il comune ha in mente di effettuare nell'anno 2011. Questo elenco di belle proposte, per carità, sono 624.000 euro, la maggior parte di questi 624.000 euro, devono essere coperti dagli oneri di urbanizzazione che sono previsti per 600.000, ...

SINDACO: No! Mi scusi deve avere fatto delle somme sbagliate,... Lo ha già evidenziato lei...

SCAMARDA: Mi scusi, è la delibera n° 65 del 7 giugno 2011, qui c'è l'elenco, se vuole glielo posso dire: ci sono due voci che vengono coperti da una tantum di gas che sono realizzazione tunnel refezione scolastica, manutenzione, una parte, del centro polisportivo e manutenzione straordinaria della R.S.A. Tutto il resto viene coperto dagli oneri di urbanizzazione. Di questi oneri di urbanizzazione, 200 e rotti mila euro sono previsti per coprire delle spese correnti. Ecco, allora, io non lo so, l'articolo 162 del Testo Unico, dove dice esattamente come deve essere previsto un bilancio di previsione, qui sono proprio cifre inventate, considerando che ad oggi, ad oggi per cui quasi sei mesi, di questi 600.000 euro se ne sono stati incassati 74.000 euro.

SINDACO: Allora, innanzitutto credo sia importante andare a cogliere che al di là degli oneri, nei bilanci dei comuni esistono le barriere architettoniche, che contribuiscono e finanziare, anzi, che sono tassativamente alle spese di investimento, ci sono le monetizzazioni delle aree standard, che vanno a finanziare le spese di investimento, quindi è evidente che nelle cifre che lei ha estrapolato mancano altre voci di entrate, che sono diverse da quelle pure e semplici degli oneri. Dopodiché ce lo facciamo tutti gli anni questo discorso, glielo rifaccio volentieri anche per il 2011: gli oneri di urbanizzazione che quest'anno sono nell'ordine di circa 75.000 euro già incassati, già, come dire, quasi il 50% in più rispetto a quello che a questa data l'anno abbiamo incassato, il che ci dimostra un trend che va nuovamente a muovere il settore immobiliare, vengono stimati in base alle pratiche che l'Ufficio Tecnico ha visionato. Ribadisco che il Comune non ha l'autorità di obbligare il cittadino ad effettuare la costruzione di case, quindi, l'Ufficio Tecnico stima le entrate degli oneri in base alle pratiche che ha visto. Se poi, quegli oneri entrano o non entrano, fa parte dei punti di domanda che tutti gli ottomila e rotti comuni d'Italia hanno ogni anno quando costruiscono i bilanci previsionali. Come tutti gli anni le ribadisco: se gli oneri entrano faremo le opere, se gli oneri non entrano non faremo le opere. Vedremo, entro novembre, lo stato dell'arte di quello che avremo o non avremo a disposizione. Ribadisco, per il secondo anno consecutivo che è fondamentale nel bilancio, che si chiama bilancio di previsione proprio perché prevede, inserire quello che ipoteticamente l'amministrazione ritiene di portare a casa per i vari capitoli di spesa. Perché se invece domani, queste cifre non previste nell'ambito del bilancio, venissero incassate perché si è mosso qualche cosa, quelle cifre non sarebbero destinabili perché devono essere, le opere collegate, incluse nel piano delle opere pubbliche. Spero di non dovere arrivare al bilancio del 2013 a ripetere queste situazioni tutti gli anni, perché fanno parte, ribadisco.. 2014... fanno parte delle regole contabili che guidano tutte le Amministrazioni e credo che lei si possa consultare con dei suoi colleghi di cui sicuramente si fida più che di me e verificherà che le cifre degli oneri anche vicini a voi, sono esattamente stimate, forse con un po' meno riferimento alle pratiche che ci sono.. Ci sono dei Comuni che aumentano di 100.000 euro secchi anno dopo anno, quindi, magari non si capisce bene in base a quale proiezione questa cosa venga fatta, però è così, gli oneri sono stimati e vengono spesi solo se incassati.

SCAMARDA: No, io non è che voglio contestare gli oneri o non oneri ma, prima di riempirci gli occhi di tutto l'elenco ha fatto, di tutto quello che l'Amministrazione ha in mente di realizzare, sarebbe stato più corretto dire anche con quale copertura sono da fare queste opere... perché se non ci sono...

SINDACO: Ragionier Scamarda! La copertura degli oneri, scusi, ma quale copertura? Mi perdoni, ho appena finito di dirlo: faccio delle opere se incasso gli oneri, se non li incasso non faccio le opere.

SCAMARDA: Scusi, l'ha detto adesso, ma prima, quando ha fatto tutto l'elenco, non ha detto che tutto quello che aveva in mente di realizzare l'attuale Amministrazione, erano coperti con gli oneri di urbanizzazione.

*Interviene l'assessore Belloni, il quale ribadisce i concetti espressi dal Sindaco ed altra cose. Poi riprende la parola il Sindaco...*

SINDACO: Solo per chiarire, perché appunto, evidentemente, non si riescono a reperire le cifre, rispetto agli oneri di 600.000 euro, abbiamo 205.000 di aree standard, che ovviamente vanno a disposizione delle spese di investimento e abbiamo, oltre all'una tantum, altri 60.000 euro di barriere architettoniche, perché le barriere architettoniche sono il 10% degli oneri. Quindi, complessivamente abbiamo 865.000 euro di oneri che a vario titolo incassiamo, quindi stia sicuro che le somme le sappiamo ancora fare e quando approviamo il Piano delle Opere Pubbliche, la copertura siamo certi di averla. La copertura teorica eh, consigliere Scamarda, teorica, perché glielo sapremo dire a novembre quando faremo l'assestato ....

*Scamarda a questo punto sbandiera una tabella ed il Sindaco interviene dicendo:*

SINDACO: No, ma la conosco.. le mancano gli altri pezzi che, ripeto, fanno arrivare al monte... al monte... l'area standard. La liquidazione e la monetizzazione delle aree standard, non è un optional. Anche quella deriva da delle norme di legge. Viene stimata, viene quantificata e sono cifre che sono messe a disposizione. Il piano delle opere pubbliche è finanziato da una serie di entrate, di cui gli oneri sono una parte, le altre voci concorrono a finanziare le opere pubbliche. Ribadisco, verifichi sui "principi contabili", è così.

SCAMARDA: Non ci sono principi contabili. Qui l'ha detto lei... *Il Sindaco si sovrappone dicendo:* No, i principi contabili ci sono, glielo assicuro, li ha emanati il Ministero. *Scamarda riprende con:* Mi scusi, ma io sto parlando di cifre, lei ha detto che tra gli oneri di urbanizzazione e le aree standard arriviamo a 810.000 euro, di questi 810.000 euro, oltre 200.000 euro sono per coprire delle spese correnti, rimangono meno di 600.000 euro. Qui io ho elenco fatto con delibera 75 del 7 giugno, di quindici giorni fa, dove c'è l'elenco di tutto quello che si vorrebbe realizzare o fare, coperto dagli oneri di urbanizzazione o dalle aree standard, il totale sono 624.000 euro.

SINDACO: Ribadisco, consigliere Scamarda, 600.000 euro di oneri... poi dopo interrompiamo perché credo che il pubblico si stia stufando: 205.000 di area standard, 60.000 di barriere architettoniche, oltre 70.000 euro dell'una tantum del contratto del gas, oltre 70.000 euro delle oblazioni del condono edilizio, quelle che Giulio (*Tremonti, n.d.r.*) si dimentica da cinque anni da riversarci, fanno il monte che finanzia le Opere Pubbliche per differenza rispetto a quanto degli oneri viene destinato in parte corrente. Ribadisco, stia sicuro che sia la dottoressa Franchi, responsabile del settore finanziario, sia il dottor Todaro, facente funzioni del settore Gestione del Territorio, sia il Revisore dei conti, le somme e le sottrazioni le sanno fare e quindi le cifre sono assolutamente corrette e la copertura c'è.

---